



# il giornale dello **Spinone**

N° 101 - Ottobre 2015

28 GIUGNO 2015

## SECONDA SANT'UBERTO TOSCANA

di Enrico Naldi

Replica della prova Sant'Uberto a Bruscoli (FI) in base al cui esito è stata formata la squadra toscana per il Campionato Delegazioni Sant'Uberto.



Una bella giornata di fine Giugno ci ha visto riuniti in un bellissimo luogo come "Il Passeggere", Azienda Faunistico Venatoria sita a Bruscoli (FI) sull' Appennino toscano, al confine con l'Emilia.

È la seconda Sant'Uberto dell'anno: la prima si è svolta a Campitello dove il compianto amico Alessandro Veltroni ci aveva accolto con la sua solita cortesia ed ospitalità: in quell'occasione avevano ottenuto i migliori punteggi:

1° Milly dell' Adige condotta dal sig. Calamandrei;

2° Barone condotto dallo scrivente;

3° Iro condotto dal sig. Formichi;

4° (a parimerito) Ago del Pratomagno condotto dal sig. di Macchioni;

Hernest dell' Adige condotto dal sig. Chiamonti;

Seguivano Pelè condotto da Brancato ed Eva condotta da Calamandrei.

All'arrivo mi attendeva il classico e splendido spettacolo: Spinoni che

girellavano tra i concorrenti i quali si intrattenevano amichevolmente con in cuore la speranza di portare a casa un buon risultato.

I concorrenti erano 11 (l'amico Calamandrei con i suoi tre Spinoni è rimasto bloccato in autostrada a causa di un incidente automobilistico, fortunatamente senza conseguenze).

In un'atmosfera che nel contempo appare ilare e competitiva i turni si sono susseguiti sotto la supervisione del decano spinonista Fabio Pacini e del Federale Ascolo Vannuzzi, spe-

cialista delle Sant'Uberto.

Tutto si è svolto in assoluta regolarità.

Ascolo Vannuzzi si è prodigato in consigli sul regolamento Sant'Uberto e su come condurre i nostri ausiliari. Un segno positivo è stata la presenza di giovani conduttori ancora inesperti della Sant'Uberto.

La manifestazione ha rappresentato un momento aggregativo e di confronto tra Spinonisti.

Il Giudice e l'esperto dopo il riporto dall'acqua eseguita da tutti gli Spinoni presenti, ha dichiarato che hanno ottenuto i migliori punteggi:

1° Hernest dell'Adige di Alberto Chiaramonti - 95 punti;

2° Sam dell'Adige di Alberto Chiaramonti - 75 punti;

3° Barone di Enrico Naldi - 73 punti

4° Dante del Pratomagno di Mario Torniai - 71 punti a pari merito con Ettore di Jacopo Negri;

5° Pelè di Vladimiro Nocentini - 70 punti;

Il sole era allo zenit e nonostante i quasi 1000mt di quota, il caldo si faceva sentire, unitamente alla fame ed alla sete.

Allora, tutti a tavola dove tra una buona schiacciata calda ed un bicchiere di vino rosso, l'atmosfera si è colorata ancora di più in un'enfasi speciale che nei rumori, nelle risate,

nelle euforie e nelle delusioni dei commensali è sprofondata in un grande caos.

Per trovare un po' di ordine e tranquillità ci siamo quindi trasferiti nella sala al piano terra dove Ascolo Vannuzzi per la finale Sant'Uberto Spinoni, dopo aver valutato le due prove e dopo un confronto con tutti i presenti, ha formato la squadra Toscana.

Il Cisp Delegazione Toscana lo ha ringraziato per la preziosa opera che da anni presta al fine di comporre una squadra che ha portato la Toscana a conseguire, in più occasioni, la vittoria nella finale Sant'Uberto.